

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro

CHIETI

Relazione al Conto Consuntivo dell'anno 2014

Signori Consiglieri,

la presente relazione, che accompagna il conto consuntivo 2014, espone le attività che il Consorzio di Bonifica Centro ha svolto in tale anno, per ottenere gli obiettivi diretti a realizzare tutte quelle iniziative ed azioni necessarie a potenziare e valorizzare le funzioni dell'Ente stesso rafforzando il presidio del territorio, l'efficiente utilizzazione delle acque a uso irriguo, la sicurezza territoriale ed ambientale, la qualità controllata dei prodotti tipici alimentari, ovvero, quelli che costituiscono gli attuali e più moderni obiettivi della bonifica tra cui la **depurazione, l'utilizzo delle reti duali e le altre opere infrastrutturali finalizzate alla tutela del territorio.**

Grazie a tale attività, infatti, il Consorzio di Bonifica Centro, sebbene la situazione economica generale del paese negli ultimi anni si sia aggravata, come attestano le più recenti vicende nazionali e internazionali, nonché, le analisi svolte sulla disoccupazione e sul prodotto interno lordo nazionale (PIL), continua e riesce a svolgere la sua attività nel raggiungimento dell'equilibrio economico aziendale.

Va precisato che il raggiungimento di tale equilibrio avviene nell'ambito del perseguimento di una strategia di contenimento del livello contributivo a carico del mondo agricolo. Infatti, si evidenzia che il Consorzio di Bonifica Centro ha messo a ruolo una contribuzione sopportabile partecipando in proprio alle spese agricole con le altre entrate derivanti da attività quali depurazione, produzione di energia, certificati verdi distribuzione di acqua per uso non potabile, ecc.

Quanto sopra detto è stato concretizzato nonostante che il Consorzio di Bonifica Centro da diverse annualità non riceve finanziamenti dalla Regione Abruzzo (*Sua Regione di riferimento*) e che negli ultimi anni si è registrata una continua diminuzione di trasferimenti finanziari di risorse pubbliche destinate dalla stessa Regione ai Consorzi di Bonifica sia per la realizzazione di opere pubbliche nel settore della difesa del suolo sia per la realizzazione di opere destinate all'irrigazione.

In tale contesto, però l'Ente si è potenziato sotto un duplice profilo:

- **virtuosità** perché ha rafforzato e potenziato le proprie funzioni in presenza di minori entrate derivanti da finanziamenti regionali e da Enti sovraordinati;
- **economicità** perché ha raggiunto gradi di *efficacia* ed *efficienza* in questi ultimi anni che nemmeno le grandi aziende private hanno fatto.

Sempre, nell'anno 2014, il Consorzio di Bonifica Centro ha posto l'attenzione su alcune criticità, tra cui importantissime sono state:

- quella di puntare sempre più su un'agricoltura intensiva da cui derivi un prodotto di alta qualità;
- quella di rafforzare il processo di sviluppo degli acquedotti duali, aumentando in tal modo le attività extra-agricole, alla luce di quanto stabilito nell'anno 2012 dalla **legge regionale n. 4 del 13 gennaio 2012** recante "*modifiche alla Legge regionale 03.08.2011, n. 25 e disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica*", con cui la funzione dei Consorzi di Bonifica d'Abruzzo, sebbene debba rimanere legata alla difesa dell'agricoltura, alla difesa del territorio e dell'ambiente ne esce potenziata anche dalla distribuzione di acqua non potabile attraverso la gestione della stessa per usi plurimi escluso quello potabile. Questo progetto rappresenta un vantaggio, oltre che per il mondo agricolo anche per lo sviluppo socio-economico della Regione Abruzzo, in quanto il Consorzio di Bonifica Centro, distribuendo acqua non potabile per usi diversi da quello potabile, ha assicurato e assicurerà da una parte l'alleggerimento dell'acquedotto potabile dal peso della domanda di acqua potabile consentendo una migliore soddisfazione del fabbisogno personale di quest'ultima e dall'altra dispensando acqua non potabile a chi la chiede, riesce a fare fronte, dati anche i numerosi canali di bonifica esistenti e gli impianti duali da realizzare alle:
 - richieste di tutti gli utenti serviti dalla rete rendendo efficienti al massimo i loro servizi e attività;
 - esigenze delle città di Chieti e Pescara e dei maggiori centri urbani della Regione Abruzzo, per spurgare le fogne, per irrigare le aiuole e i giardini, come ad esempio la villa comunale di Chieti e la pineta d'Avalos di Pescara, per annaffiare le vie e le piazze e per tanti altri servizi.
- quella di implementare le attività previste dalla **legge regionale n. 19 del 16 luglio 2013** recante "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 07.08.1996, n. 36 (Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica) e altre disposizioni normative*", attraverso cui le competenze dei Consorzi di Bonifica in Abruzzo sono state ulteriormente arricchite al punto da far sì che questi ultimi diventino un

esempio a livello nazionale di buona amministrazione e gestione e che questo periodo costituisca per loro un vero e proprio cambiamento epocale.

In materia di acque, il Consorzio di Bonifica Centro anche nell'anno 2014, ha continuato la procedura per la registrazione ambientale EMAS (*certificazione europea*) che produrrà grandi vantaggi all'attività dell'Ente.

Si ricorda che già negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 al Consorzio di Bonifica Centro è stata riconosciuta la certificazione del sistema di gestione ambientale ISO (*certificazione mondiale*) 14001 per le attività svolte presso i Depuratori consortili, mentre, per l'acqua destinata ad irrigazione e ad usi agricoli è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione di qualità ISO 9001.

I riflessi dell'ottenimento di tali certificati consentiranno al settore:

- "irriguo", di potenziare il comprensorio del destra Pescara, del sinistra Pescara e del Foro;
- "depurazione", di conseguire la tappa fondamentale per la iscrizione al registro europeo EMAS.

In particolare, in merito a questo ultimo punto, il miglioramento gestionale dovuto alle pratiche connesse all'ottenimento della registrazione EMAS saranno evidenziate nelle successive annualità mediante miglioramenti fondamentali nelle strutture industriali di depurazione e nella gestione delle stesse.

Altro progetto continuato nel 2014 è stato quello del potenziamento della produzione dell'energia idro-elettrica (progetto già avviato nel 2012 con il rinnovo della Centrale di Passo Cordone). Infatti, nel 2013 numerose informazioni sono state assunte dal Consorzio allo scopo di continuare su questa linea considerato il successo in termini economico-finanziari ottenuto con il rinnovamento della stessa Centrale che porterà, visti i risultati positivi, la linea strategica ad effettuare ulteriori investimenti in campo.

Una politica di sviluppo industriale finalizzata al potenziamento delle strutture esistenti e una eventuale realizzazione di altre strutture permetterà al Consorzio di Bonifica Centro, aumentando la propria produzione di energia non solo di richiedere ulteriori **certificati verdi** e, quindi ottenere maggiori introiti per la maggiore **produzione di energia pulita** ma anche di ridurre i costi che attualmente l'Ente sostiene per l'espletamento delle sue funzioni istituzionali.

Attività dell'area tecnica (lavori pubblici)

L'attività del Consorzio sui lavori pubblici è andata avanti con il completamento di alcuni lavori e l'inizio di altri. Di seguito se ne riporta una descrizione sintetica sull'andamento dei principali lavori.

Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i compresori irrigui Val d'Alento e Val di Foro: lavoro finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole - Gestione attività ex Agensud per un importo complessivo di € 8.600.000,00, rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori con Decreto 305 del 14.10.2008 per un importo di € 6.686.758,57, sono arrivati ormai a conclusione.

L'opera è andata in funzione e l'intera vallata del Foro, direttamente ed indirettamente, ha potuto usufruire di detto impianto che ha aiutato in maniera fondamentale i consorziati che, vista la stagione estremamente siccitosa, hanno visto salvati i loro raccolti.

Impianto di collegamento impianto irriguo Sinistra Pescara - impianto irriguo Tavo – Saline: lavoro finanziato dalla Regione Abruzzo – Direzione Agricoltura e Foreste per un importo pari ad € 3.500.000,00, consegnati nel 2009, collaudati in data 03.12.2012 e rendicontati alla Regione Abruzzo.

Nel corso dell'anno 2014, questo impianto ha contribuito alla fornitura idrica nella vallata del Tavo in maniera determinante con la fornitura di oltre un milione di metri cubi ad integrazione di quella proveniente dalla diga di Penne.

Progetto per l'ampliamento delle aree irrigue in sinistra Pescara e per il potenziamento dell'adduttore: lavoro finanziato con Decreto n. 85 del 9 maggio 2011 del Ministero delle Politiche Agricole – Gestione Attività ex Agensud sono stati finanziati i lavori di completamento di rifacimento del canale irriguo principale in sinistra Pescara.

Il lavoro iniziato nel corso dell'anno 2011 è stato ultimato in data 26/09/2014 e nel rispetto dei consorziati con la garanzia di fornitura di acqua per tutta la durata del periodo irriguo. L'importanza di questa opera coinvolge tutto il sistema irriguo del Sinistra Pescara e la sicurezza ed efficienza dello stesso. Si è in attesa dell'emissione del certificato di collaudo da parte della commissione.

Progetto dei lavori di interventi per l'ammodernamento della rete irrigua con sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto Delibera CIPE n. 92 del 18/11/2010: lavoro finanziato con decreto n. 260 del 28.12.2012 del Ministero delle Politiche Agricole – Gestione Attività ex Agensud. L'opera è in corso di realizzazione e nel 2014 sono stati emessi n. 2 stati di avanzamento dei lavori eseguiti a tutto il 18/11/2014 per l'importo complessivo € 760.387,77 più IVA.

Attività dell'area amministrativa

Attività legale

Nel corso del 2014 sono stati aperti altri 30 contenziosi, di cui n. 16 sono del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'area Chieti - Pescara, inerenti aspetti di imposizione contributiva con alcuni consorziati.

Inoltre, nello stesso anno risultano chiusi n. 23 contenziosi di cui:

- n. 10 patrocinati dai legali esterni all' Ente;
- n. 13 patrocinati direttamente dal Consorzio: tutti conclusi con sentenze favorevoli.

In particolare l'attività di patrocinio svolta dal Consorzio, è stata realizzata nella persona del **Capo Settore Amministrativo** (Dott. Stefano Tenaglia) per le cause di importo superiore a 2.582,28 e nella persona del **Capo Ufficio Affari Legali** (Sig.ra Luigia Leone). Quest'ultima, studiando i ricorsi e provvedendo alla redazione delle memorie fino alla trattazione e al patrocinio ha portato alla chiusura di numerose cause consentendo all'Ente un risparmio notevole in termini economico-finanziari

Attività di organizzazione

Sempre nell'anno 2014 è continuata l'attività per l'implementazione in tutti i comparti del Consorzio di Bonifica Centro di un sistema di analisi dei flussi finanziari di entrata e di spesa che consenta di avere quei dati che sono necessari per ottenere una gestione guidata da un processo di controllo di gestione per individuarne eventuali punti di forza e di debolezza in tempo reale.

Partirà la gara per l'acquisto di un nuovo programma di contabilità finalizzato al controllo delle **spese effettive**. Infatti, il nuovo programma contiene il modulo economico-patrimoniale, quindi il *controllo dei costi effettivi*, con il quale è possibile effettuare il *controllo di gestione* che permette all'amministrazione in carica di verificare tutti i dati.

Anche nell'anno 2014, in considerazione della mole del patrimonio immobiliare gestito dal Consorzio di Bonifica Centro, al fine di renderne più efficiente la gestione è stata effettuata la separazione dell'area patrimonio in due filoni distinti tra gestione dei **beni mobiliari** e gestione dei **beni immobiliari** con la formazione per questi ultimi di apposito inventario distinto per categoria sulla base del relativo titolo di possesso.

Attività economico-finanziaria: valutazioni di bilancio

Nel corso dell'anno 2013 vi è stato un avanzo di cassa di € 206.682.03 mentre nell'anno 2014 si è avuto un avanzo di cassa di € 528.929,06 in linea con il risultato positivo del periodo finanziario precedente. L'obiettivo di questa Amministrazione resta comunque quello di tenere in attivo la giacenza delle disponibilità presso il Tesoriere.

Il Consorzio di Bonifica Centro nell'anno in oggetto ha riconfermato la situazione dei crediti/debiti derivanti dalle anticipazioni erogate dal concessionario per

la riscossione dei tributi Soget, a fronte degli introiti da questo effettuati e trattenuti in conto delle stesse anticipazioni per il periodo 2000/2011.

E' in atto a riguardo una parificazione di detto importo con i dati risultanti dalle scritture della predetta società, la quale ritiene che ci sia un'esposizione debitoria del Consorzio di Bonifica Centro nei suoi confronti che a tutt'oggi non è stata dimostrata.

Gli accertamenti inerenti le entrate correnti di competenza dell'esercizio sono di € 17.422.923,69 per l'anno 2014 di cui sono stati riscossi € 9.875.710,77 con un residuo rimasto da riscuotere di €. 7.547.212,92.

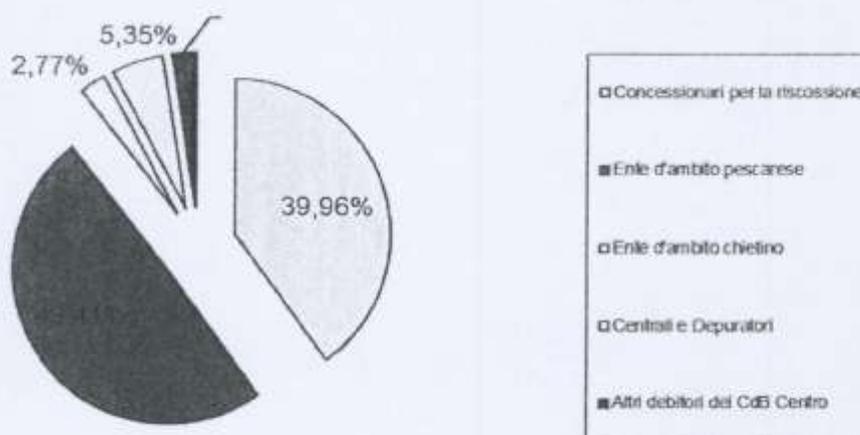
Inoltre, vi è da precisare che c'è il fondo rischi (*capitolo 93*) nel quale vi sono somme di accumulo da riscuotere.

Tali somme, come evidenziato nel **grafico 1**, sono da riscuotere dalla Soget e dagli altri concessionari per € 4.299.183,97 pari al 39,96 %, dall'ACA/ATO per € 5.315.503,08 pari al 49,41 %, dalla SASI per € 297.732,70 pari al 2,77 %, dalle centrali idroelettriche e dai depuratori per € 576.035,92 pari al 5,35 % e da altri debitori del Consorzio per € 269.568,57 pari al 2,51 %. Mentre, le uscite correnti dello stesso periodo ammontanti ad €. 6.824.072,45 sono state pagate per €. 4.141.816,60, con una rimanenza di €. 2.682.255,85 che per buona parte sono spese generali dei lavori.

Mentre, le entrate correnti dell'anno 2014 accertate per € 13.480.059,38, sono state riscosse per € 8.145.288,46, con un residuo di € 5.334.770,92. In particolare, come evidenziato nel **grafico 2**, il residuo attivo è da riscuotere dalla Soget per € 1.553.749,21 pari al 21,71 %, dall'ACA/ATO per € 336.628,73 pari al 4,70 %, da crediti per proventi delle centrali idroelettriche e dei depuratori per € 3.285.632,27 pari al 45,90 %, da ruoli riscossi ma non versati per € 1.822.809,17 pari al 25,47% e da altri debitori del Consorzio per € 158.760,71 pari al 2,22%. Mentre, le spese correnti impegnate per € 13.076.318,08 sono state pagate per € 9.308.162,15, con una rimanenza di €. 3.768.155,93.

Grafico 1 – entrate correnti degli anni 2013 e precedenti non riscosse

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI CORRENTI 2013 E PRECEDENTI

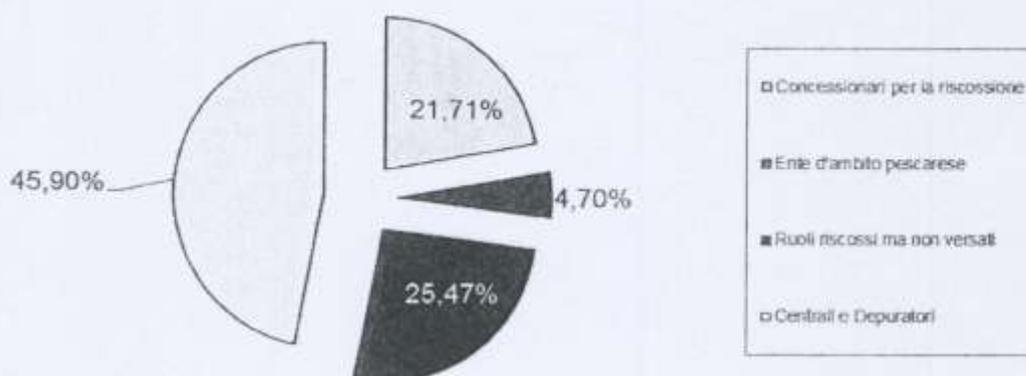


Occorre evidenziare che il Consorzio tiene costantemente aggiornata la banca dati relativa alle entrate derivanti dalla contribuzione consortile mediante la ricostruzione delle situazioni di ciascun consorziato; il lavoro che è risultato alquanto lungo e difficoltoso, si è reso necessario per tenere sotto controllo l'operato della società di riscossione, che è stata già interpellata per fornire chiarimenti in merito all'enorme mole di resti dei ruoli derivanti dagli anni decorsi.

A riguardo il Consorzio sta seguendo l'attività del concessionario relativa alle partite più significative che restano da riscuotere.

Grafico 2 – entrate correnti dell'anno 2014 non riscosse

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI CORRENTI 2014



L'avanzo finanziario complessivo al 31.12.2014, ammonta ad € 16.142.382,26 di cui 332.201,96 come avanzo, 11.257.261,19 al Fondo Rischi 2013 e precedenti e 4.552.919,11 come disponibilità liquide depositate presso due conti di deposito bancario.

Detto avanzo, è composto principalmente da crediti verso contribuenti per importi affidati al Concessionario Soget S.p.A. per la riscossione, oltre al credito vantato verso l'ATO/ACA per la gestione dei Collettori rivieraschi B0, B1, B2 e B3 per il periodo 2005/2013, nonché dalla somma rimasta da riscuotere dal Comune di Chieti.

Di detto avanzo esistono come liquidità solo € 528.929,06 mentre la differenza è costituita da somme che devono essere riscosse e pagate sia per lavori pubblici sia per crediti vantati verso terzi per i quali la procedura di riscossione è in corso. Pertanto, soltanto quando si saranno concluse le operazioni suddette, la citata differenza sarà resa disponibile per essere oggetto di valutazioni per programmazioni da parte degli Organi consortili.

Si evidenzia che la situazione economica di competenza riporta un saldo positivo di € 332.201,96 derivante dalla differenza tra accertamenti ed impegni correnti dell'esercizio finanziario 2014.

Conclusioni

Si ritiene che la presente relazione sia stata esaustiva per tutte le problematiche sia generali che attinenti in modo specifico all'attività consortile, si ringrazia il personale, i collaboratori, le istituzioni che con la loro opera hanno portato efficienza, organizzazione e tranquillità sull'attività del Consorzio prestata nel corso dell'anno 2014.

Chieti 30/06/2015

IL PRESIDENTE
(Roberto Roberti)

